



“SULLE ALI DEL NOVECENTO”

XXI edizione

Brescia, Ottobre 2015- Febbraio 2016

SABATO 21 NOVEMBRE

■ Brescia, Auditorium San Barnaba

■ Ore 17.30 Concerto

AMERICA/RUSSIA: il sogno e la festa

Sergej Prokofiev
(1891-1953)

Ouverture su temi ebraici op. 34 (1919)
clarinetto, quartetto d'archi, pianoforte

Charles E. Ives
(1874-1954)

The Unanswered Question * (1908)
tromba, quartetto di legni e quartetto d'archi
allievi e neodiplomati del Liceo Gambara/Conservatorio di Brescia
coordinati dalla prof. Daniela Cima
flauto **Martina Bosio** oboe **Noemi Ganelli**
clarinetto **Chiara Scalfi** tromba **Filip Uljarevic**

Watchman! (dalla IV Sinfonia, 1909-1916)
The Circus Band (1894)
per coro e ensemble strumentale

Aleksandr N. Skrjabin
(1872-1915)

Prométhée, Le Poème du feu, op. 60 (1910) (nel centenario della morte)
coro e ensemble strumentale
(arrangiamento per coro e ensemble di Gabrio Taglietti)

Vittorio Parisi direttore Sara Caneva direttore*

dèdalo ensemble & giovani allievi e neodiplomati del Liceo Gambara/Conservatorio di Brescia
flauto **Daniela Cima** oboe **Camillo Mozzoni** clarinetto **Nicola Zuccalà** tromba **Giuseppe Riccucci**
percussioni **Valeria Bonazzoli** **Leonardo Ceccardi** **Paolo Grillenzoni** violino **Paolo Ghidoni** **Giacomo Invernizzi**
viola **Wim Janssen** violoncello **Guido Boselli** contrabbasso **Fabio Torrembini**
Quartetto pianistico 8mani: Leonardo Zunica, Maria Ala-Hannula, Chiara Soave, Alberto Nosè
Coro Polifonico Cremonese, Federico Mantovani direttore

Paolo Bolpagni relatore Gabrio Taglietti coordinamento e guida all'ascolto

In collaborazione con Associazione Diabolus in Musica di Mantova, Associazione Gruppo Musica Insieme di Cremona e con il Conservatorio Marenzio di Brescia “I giovani suonano e ascoltano”

OTTOMANI è un quartetto pianistico che si dedica alla riscoperta del grande repertorio sinfonico attraverso la spettacolare pratica, un tempo in voga, della trascrizione per due pianoforti a otto mani. OTTOMANI è lo sviluppo del progetto Orchestra Pianistica da Camera nato in occasione delle celebrazioni verdiane e wagneriane del 2013, presentando un concerto di trascrizioni di Verdi e Wagner in collaborazione con Quirino Principe al Festival Eterotopie Altri luoghi di Mantova. Si è esibito presso Ateneo Musica Basilicata, Suomitaly International Music Meeting (Finlandia), Concerti del Chiostro del Conservatorio di Verona, Spazio Novecento (Cremona). Collabora con il compositore Gabrio Taglietti che per il quartetto ha trascritto la suite sinfonica dell'Uccello di Fuoco di Igor Stravinsky. In collaborazione con dèdalo ensemble e l'Associazione Diabolus in Musica ha realizzato, presso il Museo del Violino di Cremona, il progetto dedicato al *Prometeo* di Skrjabin nel centenario della morte del compositore russo.

Il **CORO POLIFONICO CREMONESE** inizia la sua attività nel 1968 sotto la direzione di don Dante Caifa: studia e diffonde la polifonia sacra, con particolare attenzione per musicisti cremonesi o legati alla città (Marc'Antonio Ingegneri, Claudio Monteverdi). Nel 1976 dà vita ai concerti di Natale e della Settimana Santa nella Cattedrale di Cremona, affiancandosi un complesso strumentale. Dal 1993 al 2003 è diretto dal maestro Raùl Dominguez. Dal 2003 il direttore artistico e musicale è Federico Mantovani, con il quale l'attività si svolge in diverse direzioni: educazione musicale e diffusione del repertorio corale anche in piccoli centri e nelle scuole; esecuzione di importanti opere sinfonico-corali sia del passato che contemporanee; partecipazione a eventi concertistici di carattere nazionale e internazionale (ultimo in ordine di tempo il concerto di Natale 2014, accompagnato dall'Orchestra Filarmonica di Sarajevo nel Teatro di Stato della capitale bosniaca); iniziative volte a collocare le manifestazioni musicali in un contesto culturale più ampio.

FEDERICO MANTOVANI Laureato in Lettere moderne, diplomato in Musica corale e Direzione di coro, in Composizione e in Direzione d'orchestra, si è segnalato in concorsi internazionali di Composizione, vincendo la selezione per la "Biennale dei giovani artisti dell'Europa mediterranea" (Lisbona 1994), il Premio internazionale di composizione di musiche da film "Premio Rota - giovani" presieduto da Ennio Morricone (Roma 1997), il Secondo Premio all'internazionale di Composizione "Guido d'Arezzo" 1998 e il Primo premio al Concorso internazionale di musiche per il cinema "Nascimbene Award" (2004). Docente di Teoria musicale presso il Conservatorio di Mantova e di Armonia e Direzione di coro presso la Scuola diocesana di Musica sacra di Cremona, è attivo come compositore, direttore di coro, direttore d'orchestra e musicologo. Dalla fine del 2003 dirige il Coro Polifonico Cremonese. È autore di grandi lavori di musica sacra per soli, coro e orchestra. Nell'agosto 2014 ha diretto il primo concerto della neonata Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Mantova, con un programma dedicato alle musiche da film di Nino Rota. È compositore residente presso la "Società dei concerti" di La Spezia per gli anni 2015-2016.

SARA CANEVA è diplomata con lode in Composizione e Pianoforte al Conservatorio di Roma, dove è stata premiata con due borse di studio e ha conseguito il biennio di II livello in Composizione con 110 e lode sotto la guida di L. Pelosi. In seguito frequenta il biennio di II livello in Direzione d'Orchestra presso il Conservatorio G. Verdi di Milano e la Staatliche Hochschule für Musik und Darstellende Kunst Stuttgart, con V. Parisi e P. Borin. Selezionata da G. Gelmetti presso l'Accademia Chigiana di Siena e partecipante attiva alla Järvi Summer Academy for Conductors 2015, ha seguito masterclass con C. Metters, R. Numajiri, P. Järvi, E. Nicotra, P. Bellugi. Nel 2014 ha debuttato con *L'elisir d'amore* di G. Donizetti al Teatro Mancinelli di Orvieto. Ha collaborato con l'Accademia Chigiana e il Conservatorio di Firenze, la Philips Orchestra di Eindhoven, l'Orchestra del Conservatorio di Milano, il Divertimento Ensemble, la Berlin Sinfonietta e il 51° Festival Internazionale Pontino di Musica. Si dedica con molta attenzione al repertorio dei secoli XX e XXI ed è attiva anche come compositrice. Nel 2012 ha ricevuto il diploma di merito da G. Battistelli per il "Progetto Opera" presso l'Accademia Chigiana di Siena. Attualmente collabora con l'Ensemble Schallfeld di Graz, mentre si perfeziona con G. Verrando alla Scuola Civica di Milano.

PAOLO BOLPAGNI è uno storico dell'arte, docente universitario e curatore.

I suoi principali campi di ricerca scientifica sono i rapporti tra musica e arti visive nel XIX e XX secolo; l'arte italiana ed europea tra fine '800 e inizio '900 (compresi gli aspetti della grafica e dell'illustrazione); l'astrattismo italiano ed europeo, fino agli esiti dell'arte cinetica e programmata; l'arte italiana degli anni '50 (Capogrossi, Fontana, Ballocco, Munari, Burri...), anche nelle sue relazioni con il design; le 'partiture visive' e le ricerche verbo-visuali delle neoavanguardie. Ha all'attivo decine di libri, cataloghi, saggi e testi di presentazione. Scrive per importanti riviste specializzate, tiene numerose conferenze ed è attivo come curatore di mostre in Italia e all'estero in sedi prestigiose. È uno dei primi storici dell'arte a usare ampiamente i nuovi *media*: ha creato nel 2011 un canale YouTube di successo, "Regola d'arte". Ha vinto il Premio Sulmona 2013 per la storia dell'arte. È ricercatore universitario in Storia dell'arte contemporanea e direttore del museo *Collezione Paolo VI - arte contemporanea*.

GABRIO TAGLIETTI Nato a Cremona nel 1955, ha studiato composizione presso il Conservatorio di Milano con Davide Anzagli e Giacomo Manzoni. Le sue opere sono state eseguite in numerosi festival e stagioni concertistiche in Italia e all'estero, tra l'altro al Festival Gaudeamus (1976), al 5° Seminario Internazionale di Boswil (1978), a Radio France (1985), e più recentemente a Praga, Helsinki, Tokyo, Città del Messico, Madrid e Miami.

Nel 2001 Ricordi ha pubblicato un cd con un'antologia della sua musica da camera (*Marmi, Musica da camera 1985-1998*), da cui Gianni Celati ha tratto la colonna sonora del film *Visioni di case che crollano*; nel 2008 Stradivarius ha pubblicato un cd con i suoi Studi per pianoforte (*Studi per il XXI secolo*).

Per il teatro ha scritto l'opera da camera *Nella torre* su testi di Hölderlin e il racconto in musica *Cagnolati* su testo di Daniele Benati. *L'Allegro con fuoco* (completamento di un incompiuto di Mendelssohn) è stato inciso da Roberto Prosseda per la Decca.

Oltre alla composizione, Taglietti ha tradotto dal tedesco molti saggi di argomento musicale, tra cui gli *Scritti critici* di Schumann e il carteggio Schönberg-Mann. Dal 1996 insegna composizione al Conservatorio di Mantova.